

JUVENILE NONFICTION All books at **15% OFF**

Until December 18th
The easiest way to find your books in English
ibs.it



RECENSIONE

Guardami di Jennifer Egan

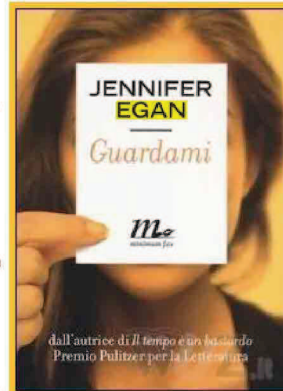
E dunque ecco: la visibilità. Proprio la cosa che bramavo fin da quando ero piccola, forse l'unica di cui non mi ero mai stancata, o che avevo smesso di amare, o su cui avevo cambiato opinione: adesso mi veniva offerta inesplicabilmente, inaspettatamente, durante un pranzo. L'occasione di raccontare chi mi aveva distrutto. Di blaterare davanti al mondo ed essere pagata per farlo. Di corteggiare il pubblico che avevo sempre desiderato.

Charlotte Swenson ha trentacinque anni ed è una modella in declino ma ancora inserita negli ambienti in di Manhattan quando rimane vittima di un terribile incidente stradale che le sfigura il volto. Stava guidando diretta a Rockford, in Illinois, la cittadina in cui è nata, quando ha perso il controllo dell'auto e si è salvata solo per miracolo. Ormai da anni non tornava a Rockford, simbolo del grigiore e della mediocrità provinciale da cui era fuggita cercando persino di cancellarne la memoria, persuasa di essere destinata a una vita più interessante, meno "lineare", di quella scelta dalla sorella e dagli amici d'infanzia.

Dopo aver passato il periodo della convalescenza a casa di un'amica di famiglia, Charlotte torna a New York. Nessuno sembra più riconoscerla dopo le delicate operazioni chirurgiche che le hanno ricostruito il volto. Riprendere la vita e il lavoro di prima non è facile. All'apice della sua carriera era stata molto vicina alla "stanza degli specchi", ma il mondo luccicante e ipocrita della moda non sa che farsene di una stella che già da tempo si stava spegnendo. Vuole luce nuova, carne fresca, si muove velocemente in altre direzioni. Oscar, il suo agente, le rimedia qualche intervista e servizio fotografico per cercare di rilanciarla. Ma dopo l'incidente anche Charlotte non è più la stessa: si sente "meno visibile", è cambiata la percezione che ha di se stessa e del mondo in cui ha vissuto finora. Durante un set fotografico ha la conferma della depravazione che la circonda e decide di cambiare vita. Si rende conto di aver toccato il fondo e che può trovare la forza di rialzarsi. Ma quali prospettive può offrire il mondo reale? Molto migliori sono invece le possibilità di sfondare nel mondo virtuale della rete. Così Charlotte aprirà la sua vita ai social network e alle telecamere e diventerà protagonista di un reality show. Tutta la sua vita viene ripensata secondo un rigoroso ed efficace piano marketing che sembra stato sviluppato ieri.

Intanto, la solitudine in cui era sprofondata al ritorno a New York viene interrotta dall'incontro con un detective privato, Anthony Halliday, sulle tracce di Z., imprenditore misteriosamente scomparso, con il quale anche Charlotte ha avuto a che fare. A Rockford, invece, un'adolescente - è la figlia di Ellen, una vecchia amica di Charlotte - si innamora di Michael West (un cognome sicuramente non casuale...), un nuovo professore di matematica di origini mediorientali il cui passato nasconde un mistero....

"L'unica cosa che serve sapere è come si racconta una storia", si dice a un certo punto, e sembra la più banale delle frasi fatte, ma è proprio quello che potremmo dire a proposito di Jennifer Egan, della sua straordinaria capacità di raccontare solitudini che si incrociano nel nostro tempo. Come la Egan riesca a intrecciare tutte le trame che piano piano inizia a svolgere, pagina dopo pagina, è un esempio di grande maestria narrativa. *Guardami* è per noi lettori italiani una degna conferma della bravura della Egan, conosciuta lo scorso anno grazie a *Il tempo è un bastardo* (premio Pulitzer 2011, pubblicato da Minimum Fax). Eppure *Guardami* è un libro del 2001 - per la precisione, è stato scritto tra il 1995 e il 2001 -, ed è importante ricordarlo perché è un **affresco iperrealistico della società dell'immagine in cui viviamo che preannuncia l'avvento dei social network** e fa i conti con lo spettro del terrorismo prima della tragedia dell'11 settembre. Impressionante; tanto che nel 2002 la Egan sente la necessità di aggiungere una postfazione in cui spiega che all'epoca della scrittura del romanzo gli avvenimenti dell'11 settembre erano ancora inimmaginabili. "Se lo scorso autunno *Guardami* fosse stato ancora in fase di scrittura, avrei dovuto ripensare il romanzo alla luce degli eventi. Così, invece, rimane un prodotto dell'immaginazione nato in un'epoca più innocente". Più di dieci anni fa la Egan immaginava un mondo che è esattamente quello in cui viviamo, totalmente focalizzato sull'individualismo e sulla mercificazione di persone e sentimenti, e si interrogava sull'identità, su come ci vediamo e ci vedono gli altri. Un mondo sfigurato dalla globalizzazione e trasformato in una ridicola caricatura di se stesso, come il volto di Charlotte. In una cultura ossessionata dall'immagine, vittima dell'invasività della comunicazione di massa, la visione subisce infinite distorsioni. L'eccesso di visione produce una nuova cecità. Come ci vedono gli altri? - e come le immagini dell'11 settembre hanno cambiato il nostro modo di vedere e il nostro senso estetico?, possiamo chiederlo a posteriori. "Non ti guardare coi loro occhi", dice Moose alla nipote, "perché noi siamo ciò che vediamo". Se ti guardi con i loro occhi sei perduto: è così che il mondo annienta i più deboli. Seguire i propri desideri, è l'unica speranza di felicità che ci è concessa.



Titolo	Guardami
Autore	Egan Jennifer
Dati	558 p., brossura
Prezzo	€ 18,00
Prezzo IBS	€ 15,30
Editore	Minimum Fax
Collana	Sotterranei
EAN	9788875214388

Acquista su
ibs.it

TEX

-25%
SU OLTRE
400 ROMANZI

CHANDLER CON LA CARA BELLE SORRELLA
CATHERINE DUNNE La rosa è nera
WILBUR SMITH LA LEGGE DEL DESERTO
RICHARD CONGRAD

FINO AL
29 NOVEMBRE

ibs.it

WEB UTILE

Ricerca spettacoli

Programmi TV

Stampa italiana

Stampa estera

Meteo e trasporti

Economia finanza

Salute e Benessere

Dizionari online

CLASSIFICHE

Libri

Dischi

Dvd

IN ARRIVO

Libri

Dischi

Dvd

LIBRI SUL WEB

Biografie

Scrittori

Editori italiani

Biblioteche in Italia

Biblioteche nazionali

Scuole scrittura e traduzione

Siti per aspiranti scrittori

Associazioni e enti

Festival letterari

Premi letterari

MUSICA SUL WEB

Artisti e gruppi musicali

Etichette musicali

Distribuzione musica in Italia

Riviste musicali

Imparare la musica

Festival musicali

Associazioni e enti

Agenzie e servizi vari

CINEMA SUL WEB

Attori

Registi

Sceneggiatori

Produttori

Produzione cinematografica

Distribuzione cinematografica

- Riviste di cinema
- Premi cinematografici
- Festival cinematografici
- Imparare il cinema
- Associazioni e enti
- Agenzie e servizi vari
- ARCHIVIO**
- Articoli
- Interviste
- Eventi
- Recensioni Libri
- Recensioni Dischi - Artisti
- Recensioni Dischi - Compositori
- Recensioni DVD
- Café Letterario 1997-2006**
- Top News
- News spettacolo
- Video News



© Gina Gayle

Uno dei personaggi più complessi ed enigmatici del romanzo è proprio Moose, il fratello di Ellen, l'amica d'infanzia di Charlotte. Dopo una "visione" che gli ha cambiato la vita all'età di ventitré anni, Moose è ossessionato dalla rapida trasformazione della sua cittadina natale. Il paesaggio industriale, retaggio di un'epoca in cui l'uomo ancora fabbricava cose, oggetti, è un cadavere marcescente. L'identità dei luoghi è stata stradicata e spazzata via dalle luci asettiche e dalle musiche rassicuranti dei centri commerciali e dei fast food. Parcheggi desolati hanno preso il posto dei campi abbandonati. A Rockford il progresso ha cancellato ogni rimanente traccia di unicità e individualità, secondo il perfetto copione della provincia americana. Proprio attraverso il personaggio di Moose, la **Egan** ci parla di **due realtà americane tanto lontane quanto** simili: quella di Rockford e quella di New York, luoghi senza più nessuna identità, schiacciati, seppur in modi e con risultati diversi, dalla degenerazione di una società proiettata in un'ossessiva ricerca dell'autentico. Interessante anche come la disgregazione identitaria si ripercuota sullo stile, che tende a una frammentazione progressiva, a una graduale moltiplicazione delle voci e dei punti di vista, mentre il filo narrativo si sbriglia e il quadro degli eventi e delle relazioni tra i personaggi si ricompone.

La **Egan** è riuscita a cogliere i risultati di uno sviluppo tecnologico che ha stravolto i confini del nostro privato e quel sentimento di precarietà e disappartenenza con cui si è chiuso un secolo - e l'era quasi rassicurante del consumismo - e si è inaugurato quello in cui viviamo.

Ci sarebbe molto altro da dire, perché *Guardami* offre davvero tanti spunti di riflessione. Un romanzo dalla struttura complessa, con una storia articolata ma che conduce con eleganza verso un finale sorprendente, che oggi, a undici anni di distanza, è illuminante. Finalista al National Book Award.

Jennifer **Egan** - *Guardami*

Titolo originale: *Look at Me*

Traduzione di Matteo Colombo e Martina Testa

558 pagg., 18 € - Edizioni Minimum Fax 2012 (*Sottterranei*)

ISBN 978-88-7521438-8

L'autrice



[La biografia di Egan Jennifer](#)

28 novembre 2012

Di Sandra Bardotti

Condividi su:

[Facebook](#) | [Inoltre >>](#)

Copyright © 1996/2012 [Internet Bookshop Italia](#), tutti i diritti riservati.

Wuz è un marchio registrato.

Internet Bookshop Italia è una società di Giunti & Messaggerie

Internet Bookshop Italia S.r.l.

Sede Legale Via Giuseppe Verdi n.8 - 20090 Assago MI

Reg. Imprese di Milano 12252360156

CCIAA Milano 1542508

P.IVA 12252360156

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Licenza STAE n. 513 / 1 / 06-359.

Concessionaria di pubblicità [MYads.it](#)

Con la collaborazione di [Argentovivo](#) per il settore editoria libraria

Dati audience certificati [Audiweb](#)

Eventuali comunicazioni e segnalazioni utili possono essere inviate alla [redazione](#)

Alcune foto presenti su Wuz.it sono state prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio.

Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalare alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.